

Emergenze epidemiche veterinarie
Roma, 24 novembre 2017

Nuove disposizioni normative sulle profilassi di Stato e uso del SIMAN

Marcello Sala
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana
Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regione Lazio
Roma

Argomenti trattati

- Situazione Epidemiologica del Lazio (BRC, TBC, LEB)
- La grande novità Italiana sulla LEB
- Nuovo Quadro normativo nazionale e Sistemi Informativi
- Obblighi di Comunicazione ed uso del SIMAN

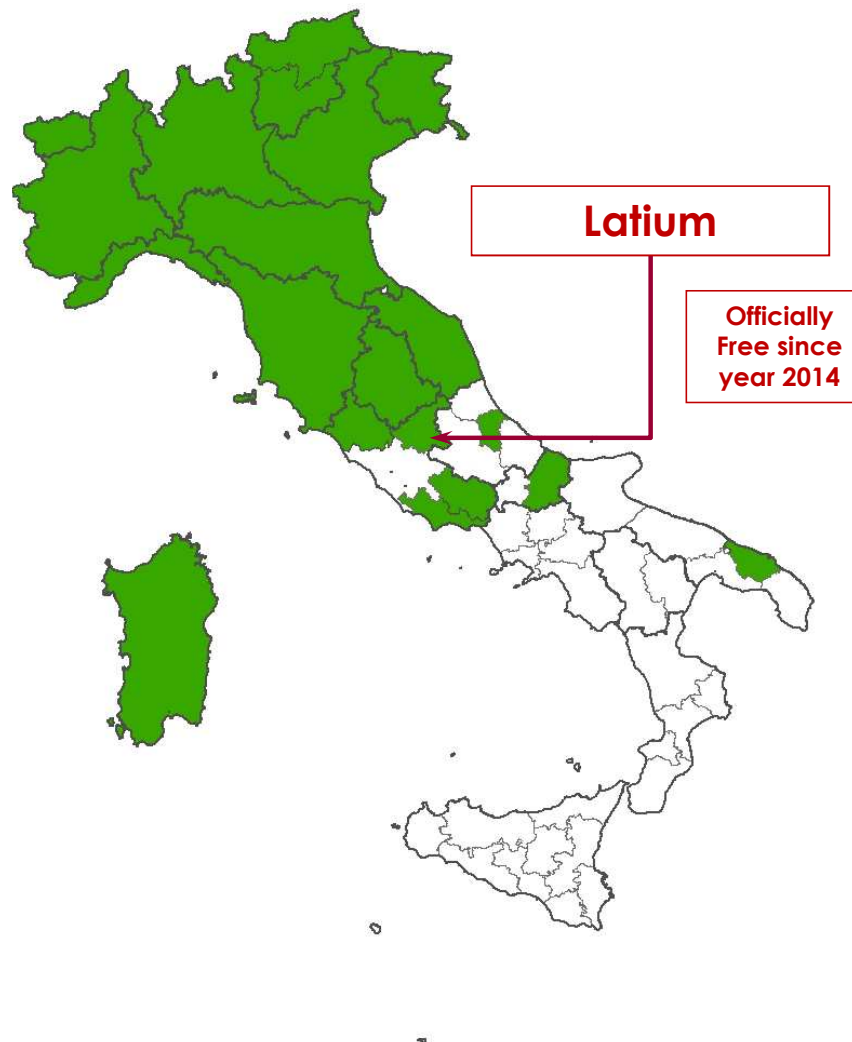
Brucellosi: Lazio e Italia

Bovini - Bufalini

**74
PROVINCE U.I.**

**Commission Implementing Decision
2014/91/UE
of 14 February 2014**

Provincia di Roma:
Iter di riconoscimento in corso



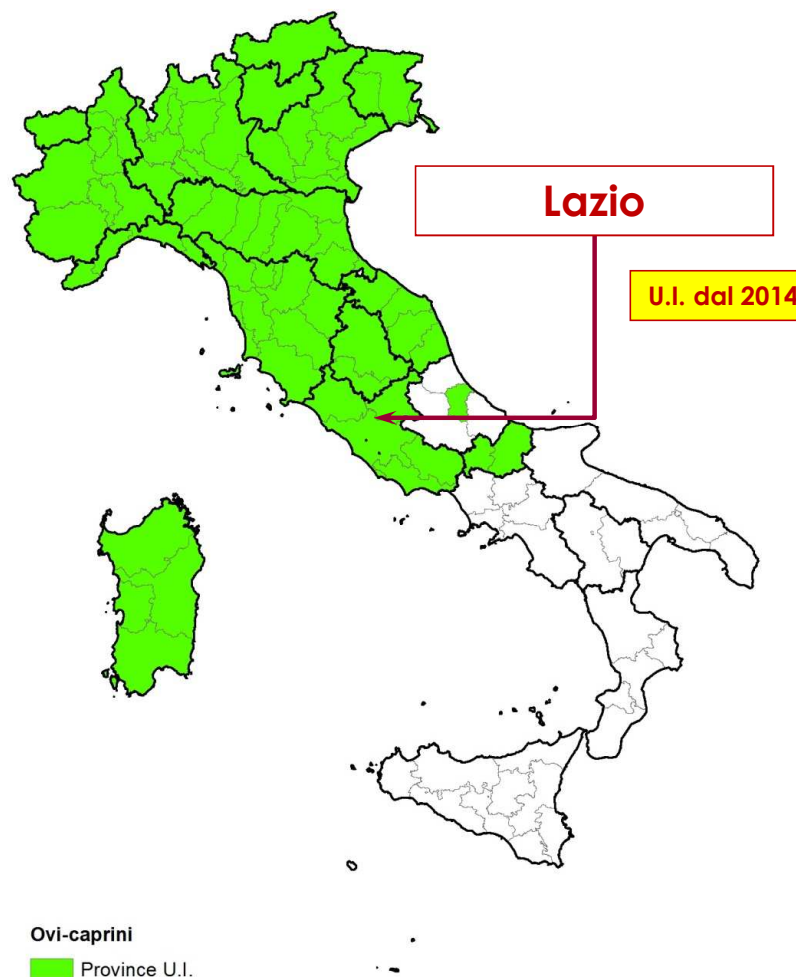
Brucellosi: Lazio e Italia

Ovini - Caprini

**75
PROVINCE
UI**

**Commission Implementing Decision
2014/91/UE
of 14 February 2014**

**Nel Lazio tutte le provincie sono
UI e l'Incidenza è bassa**

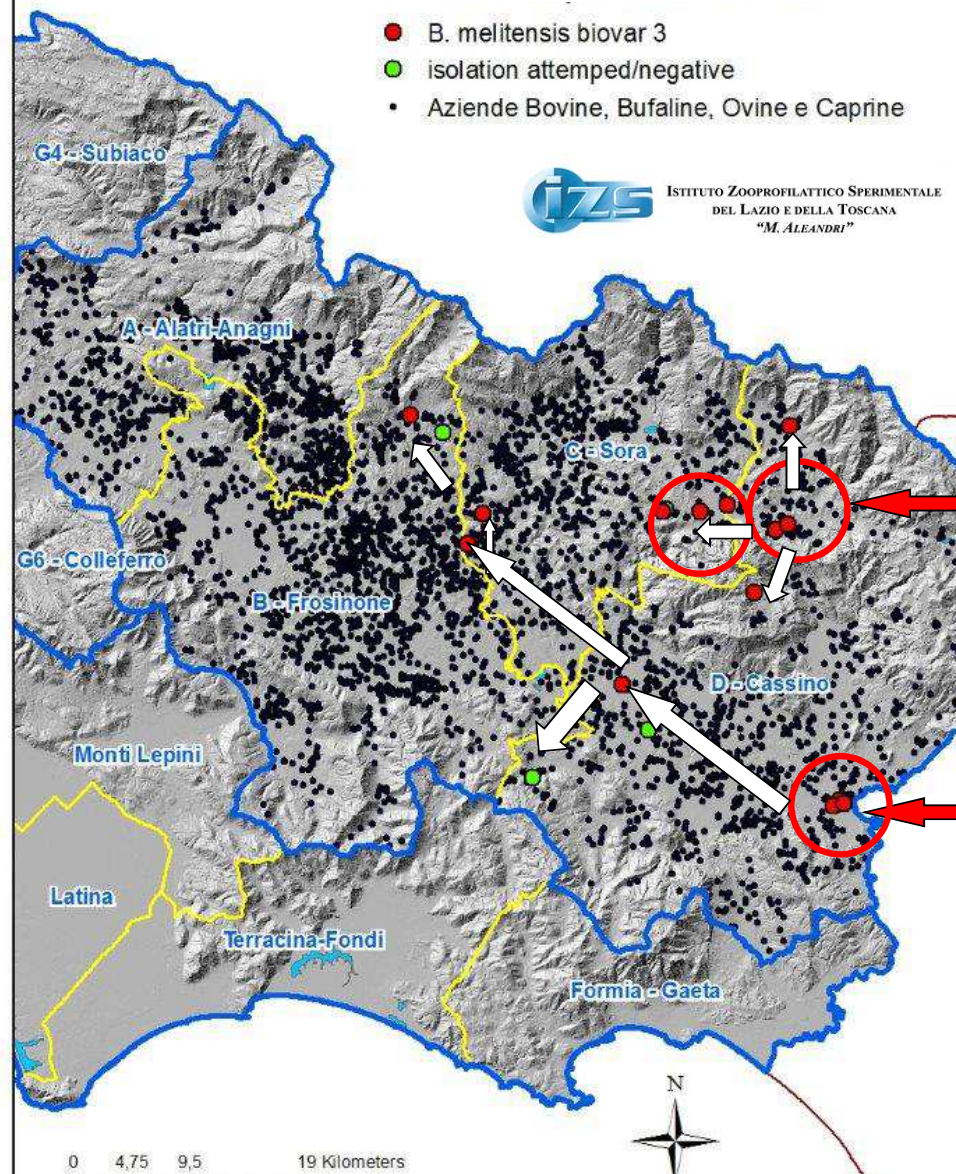


Testati, positivi, abbattuti overall 2015-2016 Frosinone Updated 2016. October 24

	Notified Outbreaks (N=19)			Other Positive farms (N=6)			ALL FARMS (N=25)		
	N° Tested (cumulative)	N° CFT Positive	culled	N° Tested (cumulative)	N° CFT Positive	culled	N° Tested (cumulative)	N° CFT Positive	culled
TOTAL SHEEP	2.382	732	2.004	2.304	12	15	4.686	744	2.019
TOTAL GOATS	252	18	252	76	4	4	328	22	256
TOTAL CATTLE	210	51	241	7	0	0	217	51	241
TOTAL	2.844	801	2.497	2.387	16	19	5.231	817	2.516

Casi attesi in provincia UI = 0

FR: outbreaks BRC 2015-2016



Reintroduction in O.F.

Hypotesis

- ← I. Not legal movements
- II. Direct contacts
- ← III. Secondary transmission/infected animals movement

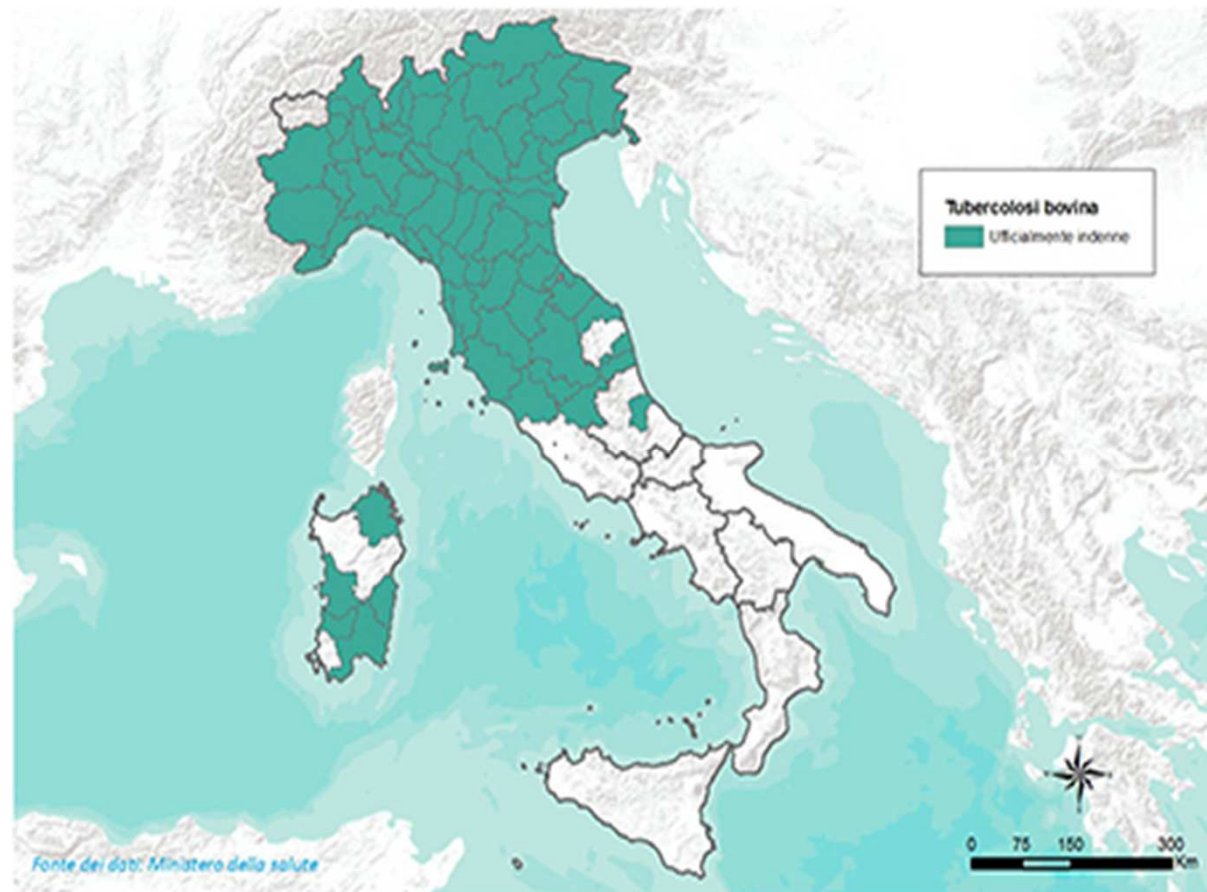


TBC: Lazio e Italia

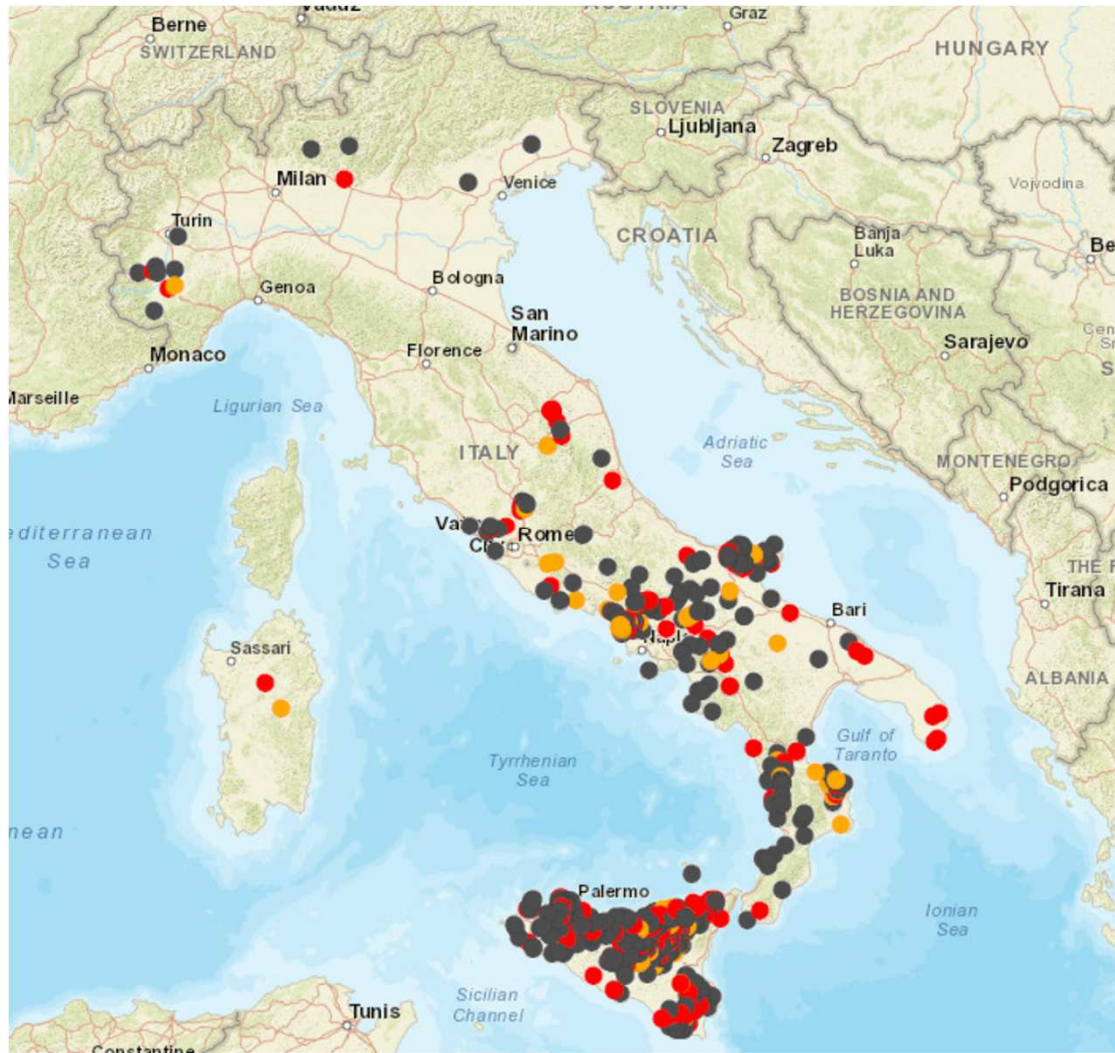
**67
PROVINCE U.I.**

**Commission
Implementing
Decision
2014/91/UE
of 14 February 2014**

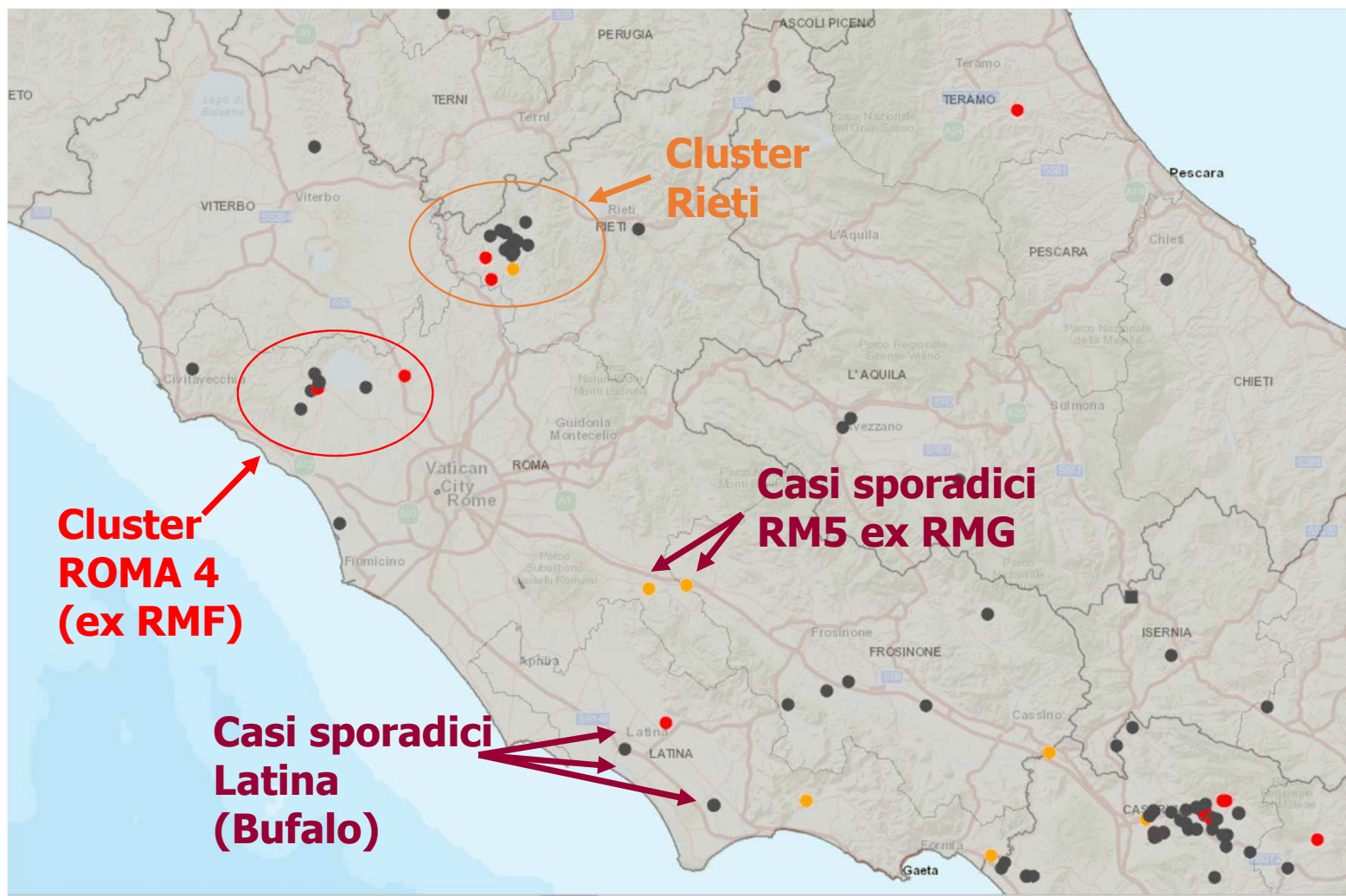
**Provincia di
Frosinone:**
Iter di
riconoscimento in
corso



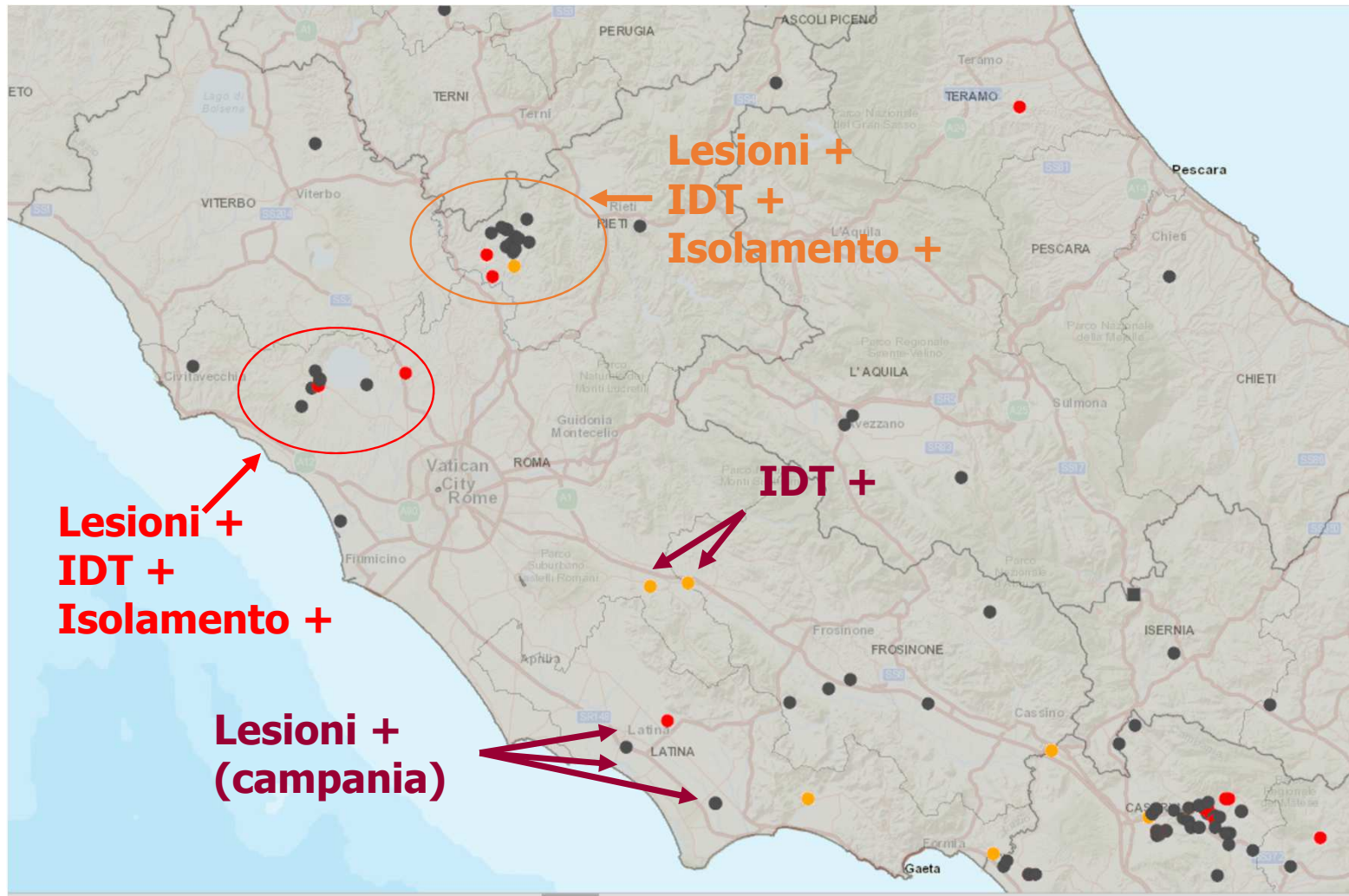
TBC: Lazio e Italia 2015-2017



LAZIO 2014-2017: focolai di TBC



LAZIO 2014-2017: focolai di TBC



Il cluster TBC di Rieti 2014-2017

- Ufficialmente Indenne da Tubercolosi Bovina con Decisione 2011/277/UE del 10/05/2011
- rispetto negli anni dei parametri richiesti per il mantenimento della qualifica
- Rispetta tuttora i parametri annuali per mantenimento della qualifica.....pero'....

Il cluster TBC di Rieti 2014-2017

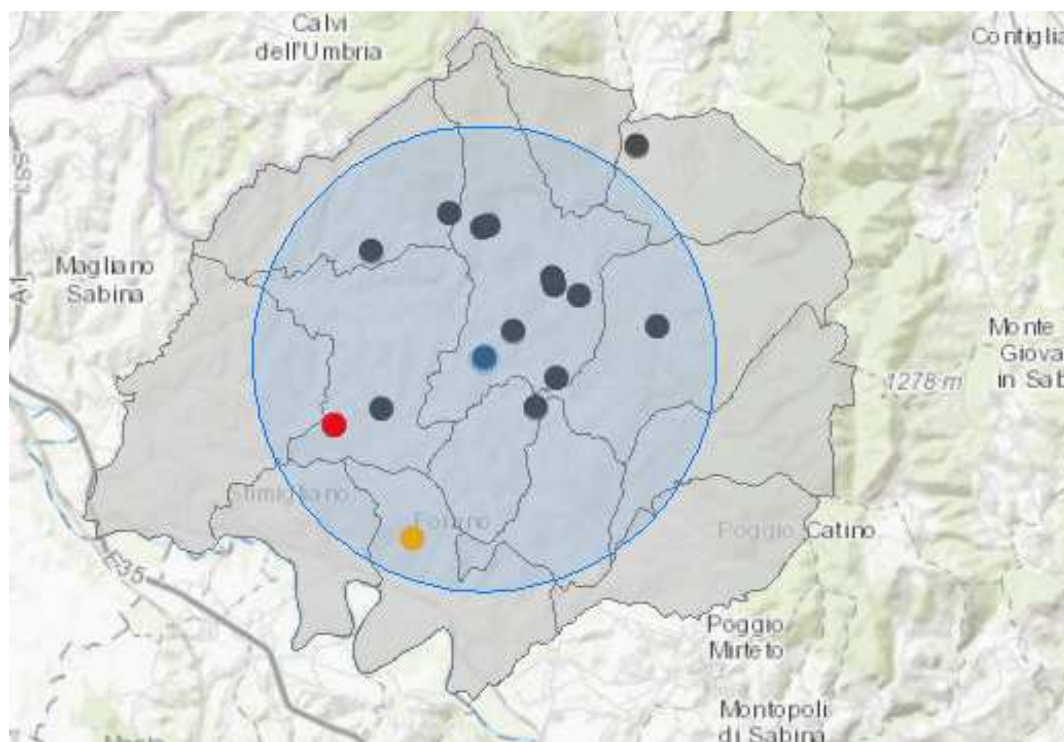
2013/2016 sono stati complessivamente notificati **19 focolai di tbc**, 17 dei quali concentrati in 7 Comuni (**prevalenza cumulata=7,6%**).

15 in allevamenti bradi seguiti da 4 aziende LATTE!!

Il cluster TBC di Rieti 2014-2017

Con DCA 114/2017 (allegato 1) è stata predisposta Attività straordinaria di risanamento

13 comuni toccati da un buffer di 7 km da focolaio centrale





ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
"M. ALEANDRI"

LAZIO: Elementi di rischio TBC

➤ Allevamenti allo stato brado



**VALIDO ANCHE
PER LEB**



Capi non identificati
Capi «vaganti»
sfuggono al controllo
annuale
serbatoio



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
"M. ALEANDRI"

LEB: Lazio e Italia

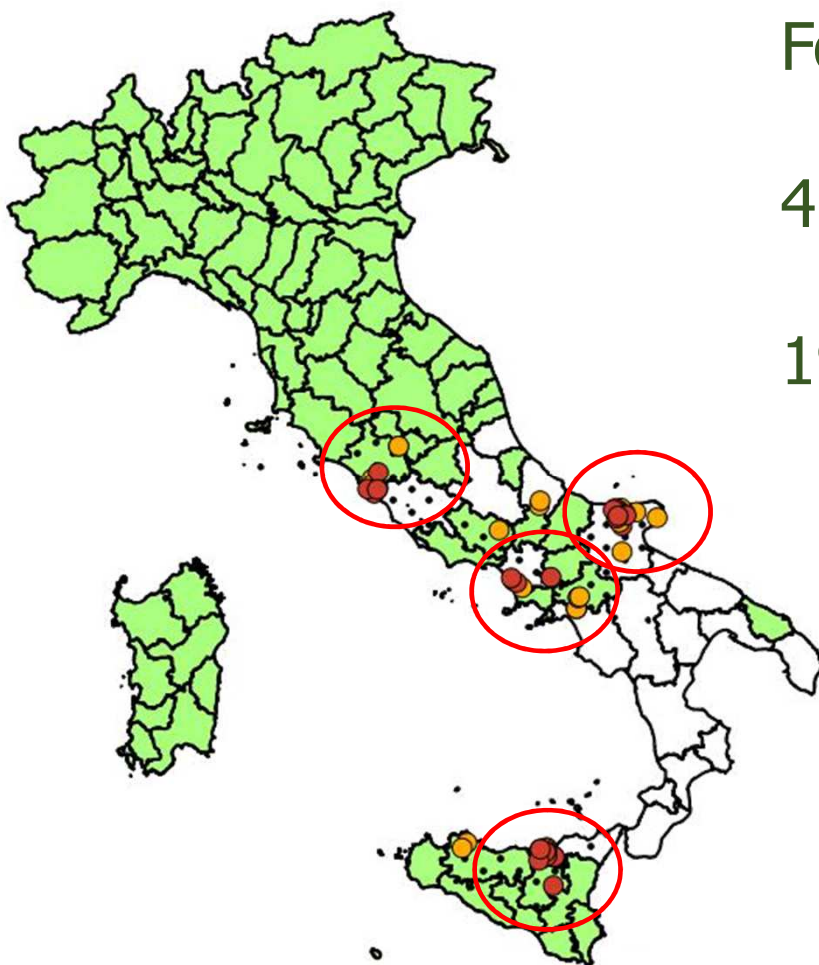


LEB: Lazio e Italia

Focolai di LEB nel 2015

4 clusters infetti

19 Province
7 Regioni



La grande novità Italiana sulla LEB

Il Comitato veterinario permanente (Standing Committee for plants, animals, food and feed) ha approvato la Decisione di esecuzione che riconosce lo status di Stato Membro ufficialmente indenne da Leucosi bovina enzootica per l'Italia

A seguito di questo riconoscimento, tutto il territorio italiano è ora completamente indenne da LEB.

La Decisione adottata diverrà esecutiva dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Perché l'Italia è UI per LEB?

Requisiti per l'indennità di un territorio Dlgs 196/99

uno Stato membro o una parte di Stato membro possono essere considerati ufficialmente indenni da LEB alle seguenti condizioni:

a) il 99,8% degli allevamenti bovini è considerato ufficialmente indenne da leucosi bovina enzootica;

oppure

b) omissis...

oppure

c) un qualunque altro metodo dimostri, con un tasso di affidabilità del 99%, che gli allevamenti infetti sono meno dello 0,2%.

2016

Situazione epidemiologica Intero territorio nazionale

Aziende testate: 101 445

Aziende positive: 28

Prevalenza  : 0,028

Soglia indennità $\leq 0,2\%$ di aziende infette



2016

Situazione epidemiologica Intero territorio nazionale

Aziende testate: 101 445

Aziende positive: 28 + **Prevalenza**  : **0,028**

Aziende non controllate: 151 =

Totale Aziende NON indenni: 179 **Prevalenza**  : **0,17**

Soglia indennità $\leq 0,2\%$ di aziende infette

Rendicontazioni pubblicate dal Min. Salute

2016



REGIONE	Numero totale di bovini (2)		Aziende ufficialmente indenni (2)		Aziende infette (2)		Sorveglianza (3)						Casi (1)			
							Prove sierologiche			Esame su campione di latte sfuso			Sospetti		Confermati	
	Aziende	Animali	Aziende	%	Aziende	%	Numero di aziende bovine esaminate	Numero di animali esaminate	Numero di aziende infette	Numero di aziende bovine esaminate	Numero di campioni esaminate	Numero di aziende infette	Tumori	Altre cause	Tumori	Altre cause
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
SICILIA: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani																0

99,98%
di aziende indenni

ASL	Numero totale di aziende (d)	Numero totale di aziende interessate dal programma	Numero di aziende controllate (e)	Numero di aziende positive (f)	Numero di nuove aziende positive (g)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale	% di copertura degli allevamenti	% aziende positive (prevalenza)	% nuove aziende positive (incidenza)
1	2	3	4	5	6	7	8 = (7/5)x 100	9 = (4/3)x 100	10=(5/4)x 100	11=(6/4)x100
A.S.P. DI ENNA	1322	1309	1309	0	0	0	0,00 %	100,00 %	0,00 %	0,00 %
A.S.P. DI MESSINA	1942	1841	1841	2	2	0	0,00 %	100,00 %	0,11 %	0,11 %
Totale	3264	3150	3150	2	2	0	0,00 %	100,00 %	0,06 %	0,06 %

FIRMA.....

Nuovo quadro normativo nazionale e Sistemi Informativi

(qui si omettono le misure di gestione sospetti, positivi, focolai)

- ORDINANZA 28 maggio 2015 .

Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, Leucosi Enzoistica Bovina

- ORDINANZA 6 giugno 2017.

..proroga con modifiche...

ORDINANZA 28 maggio 2015

Obiettivi (Art 2)

1. Regioni: il raggiungimento (NON UI) o il mantenimento (UI) della qualifica diventa **obbligo prioritario dei Direttori Generali**
2. Valutato attraverso le informazioni registrate nei **Sistemi Informativi**
3. Diradamento dei controlli concordato con il Ministero della salute
4. Sensibilizzazione allevatori su notifica aborti

ORDINANZA 28 maggio 2015

Identificazione degli animali (Art 3) Sia non UI che UI (Rischio)

- I capi oggetto di transumanza/ monticazione/demonticazione o pascolo vagante, oppure allevati allo stato brado o semibrado, sono **identificati mediante bolo endoruminale** o con altro mezzo identificativo associato a prelievo di materiale genetico dal proprietario
- I SV identificano con **bolo endoruminale** gli animali presenti negli allevamenti infetti **entro due giorni dalla notifica ufficiale** al proprietario o detentore **della positività degli animali**.

ORDINANZA 28 maggio 2015

Identificazione degli animali (Art 3) Sia non UI che UI (Rischio)

- il proprietario degli animali, registra individualmente **nella BDN** entro **7 giorni** dall'identificazione e comunque prima di ogni spostamento, i capi identificati elettronicamente.
- Se proprietario non ottempera, **Servizio veterinario, provvede d'ufficio** al più presto possibile e comunque prima di ogni spostamento, con spese a carico del proprietario.

ORDINANZA 28 maggio 2015

Identificazione degli animali (Art 3) Sia non UI che UI (Rischio)

- Servizio veterinario rende disponibili tutte le informazioni relative all'esecuzione e all'esito delle attività di profilassi nel Sistema Informativo SANAN, entro 7 giorni dall'acquisizione dei risultati.
- Le attività di registrazione possono essere effettuate con la modalità di cooperazione applicativa.
- Le movimentazioni degli animali sono autorizzate esclusivamente tramite l'utilizzo del modello 4 informatizzato in BDN.

ORDINANZA 28 maggio 2015

Obblighi per transumanti, bradi (art. 9)

- Servizio veterinario **autorizza** la movimentazione per transumanza e monticazione, il pascolo vagante, semibrado e brado permanente, **esclusivamente di animali provenienti da allevamenti U.I.**
- All'atto del rilascio dell'autorizzazione il SV verifica che i territori destinati alla transumanza, monticazione, semibrado e brado permanente compresi quelli demaniali, siano identificati, georeferenziati e **registrati nella BDN.**
- Richiesta, conferma e rilascio autorizzazione **esclusivamente con funzionalità informatiche presenti nella BDN.**

ORDINANZA 6 giugno 2015

Motivazioni

- assicurare l'adozione di misure sanitarie a seguito del **sospetto di positività** della malattia e per consentire l'avvio dell'indagine epidemiologica **inserendo i dati dei focolai nel Sistema informativo nazionale** per la notifica delle malattie animali (SIMAN)
- Tenuto conto della raccomandazione a superare le criticità dell'indagine epidemiologica formulata dalla Commissione europea con nota SANTE/G5/3244502 del 3 agosto 2015
- **Evidenziati ritardi e carenze nell'inserimento dei dati nel sistema** e nei tempi di avviamento dell'indagine epidemiologica (COVEPI 23/09/2016)

ORDINANZA 6 giugno 2015

Indagine Epidemiologica (art. 1 comma c) in SIMAN
(Indagine «Avviata»)

SV entro due giorni dalla sospensione della qualifica sanitaria UI a seguito di sospetto di positività per TBC, BRC e LEB in allevamento,

1. avvia l'indagine epidemiologica, inserisce il motivo del sospetto di positività
2. ogni altro dato disponibile nel Sistema informativo nazionale per la notifica delle malattie animali (SIMAN)

ORDINANZA 6 giugno 2015

Indagine Epidemiologica (art. 1 comma c) in SIMAN

(Indagine «In corso»)

dopo aver avviato l'indagine epidemiologica **acquisisce e inserisce nel SIMAN:**

- prime risultanze relative a esami clinici
- anatomo-patologici
- controlli sierologici
- accertamenti microbiologici
- rintracci,
- **conferma o meno il focolaio**
- ove confermato, **prosegue nell'approfondimento** avvalendosi della collaborazione dell'OEVR,

Scopo

individuare strategie per:

- ✓ rapida estinzione del focolaio
- ✓ contenimento dell'infezione
- ✓ determinarne le cause dell'insorgenza

ORDINANZA 6 giugno 2015

Indagine Epidemiologica (art. 1 comma c) in SIMAN

entro due giorni dalla conferma di positività:

- revoca la qualifica sanitaria di allevamento
- in caso di conferma non preceduta da sospetto, avvia l'indagine in SIMAN
- oppure prosegue l'indagine
- contestualmente dispone la notifica della revoca al proprietario
- obbligo di abbattere gli animali dichiarati infetti entro 15 gg

ORDINANZA 6 giugno 2015

Indagine Epidemiologica (art. 1 comma c) in SIMAN
(Indagine «Conclusa»)

SV entro due giorni dall'esclusione del sospetto o dall'estinzione del focolaio

- inserisce nel SIMAN la cancellazione del sospetto non confermato
- o l'estinzione del focolaio
- riassegna la qualifica sanitaria di allevamento UI secondo quanto previsto dalla normativa vigente

Conclusioni

L'utilizzo dei sistemi informativi (SANAN, BDN, SIMAN) per la gestione delle comunicazioni, delle notifiche e delle azioni per TBC, BRC e LEB è divenuto

Obbligatorio

Nell'ambito della Nuova Normativa Nazionale